

Filovia, il Pdl va avanti. «L'opposizione deve sostenerci»

PESCARA. La filovia si farà, non c'è dubbio. E prima si completerà il primo tratto, quello tra Pescara e Montesilvano, prima arriveranno gli altri soldi per gli altri lotti.

E' stato chiaro il capogruppo del Pdl, Lorenzo Sospiri, su una delle storie più controverse degli ultimi anni in città. Il Comune porterà avanti l'iniziativa. E il primo tratto non sarà che l'inizio.

Per Sospiri questa non sarà solo la sfida della maggioranza ma anche dell'opposizione: «insieme dobbiamo porci la sfida del completamento. E' una sfida che possiamo vincere», ha detto in uno slancio ottimistico parlando sempre dell'opera lumaca, «visto che la realizzazione del primo lotto ci darà l'opportunità di chiedere altri finanziamenti per ultimare l'infrastruttura».

Sospiri ha parlato anche di «sei anni di ritardi, di stop, di rinvii», durante i quali sono state avanzate solo «proposte impraticabili», quali la metropolitana interrata, su binario rialzato o i bus elettrici.

I ipotesi che si sono riaffacciate anche nei giorni scorsi ma a cui adesso il Pdl scarta senza appello.

Sarà così semplice?

Il primo lotto del progetto di realizzazione della filovia è di circa 7 km e va dal 'Warner Village' di Montesilvano all'area di risulta di Pescara. Secondo le ipotesi di lavoro sarà realizzato in 725 giorni, due anni circa. Se si parla spesso del tratto che verrà costruito sulla strada parco restano i dubbi sul percorso restante.

L'apertura del cantiere consentirà di chiedere e ottenere i finanziamenti per il completamento della struttura, assicurano dal Pdl, «come previsto dalla finanziaria 2007 del Governo Prodi».

Tali fondi, per i quali è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007/2008/2009, sono destinati a contributi nella misura massima del 75% proprio per l'acquisto di veicoli destinati a servizi su linee metropolitane, tranviarie e filoviarie.

«Un'occasione da non perdere», ha sottolineato Sospiri, «che darà finalmente una risposta concreta ai 170.000 utenti che ogni giorno percorrono l'area metropolitana e devono combattere con i problemi relativi al rumore e allo smog».

I consiglieri del Pdl porteranno il progetto della filovia in Consiglio comunale perché, assicurano, «non abbiamo timore di confrontarci sull'argomento».

Per quanto riguarda l'alimentazione, la banda a terra non è stata possibile, per cui si è optato per la banda aerea: «abbiamo scelto una tecnologia innovativa, l'unica possibile con l'impiego di 30 milioni di euro».

Si è parlato anche dell'installazione di 400 pali: «saranno solo 191», ha detto Sospiri, «e verranno assimilati a quelli adibiti all'illuminazione, in modo da ridurre l'impatto paesaggistico. Infine, ribadiamo che nessun tratto della strada parco verrà privato delle aree pedonale e ciclabile».

22 FERMATE

«Saranno previste ben 22 fermate della filovia – ha dichiarato il presidente della Commissione Lavori Pubblici Armando Foschi –, di cui 8 sulla strada parco a Pescara e 14 a Montesilvano. Il mezzo potrà trasportare 140 passeggeri e saranno acquistati 6 veicoli per assicurare una partenza ogni 10 minuti. Un servizio che garantirà i tempi di percorrenza in tutte le fasce orarie, non impattante in quanto la filovia non utilizza rotaie, e soprattutto silenzioso, perché il motore è solo elettrico. Finalmente Pescara raggiungerà i livelli di tante città europee che hanno vissuto positivamente l'esperienza di un mezzo di trasporto a zero emissioni sonore e inquinanti, che consentirà a tutti i cittadini di vivere meglio».

Si è sempre parlato di “percorso dedicato” cioè un sentiero esclusivo per la filovia ed è facile immaginarlo lungo la strada parco. Dove e come la filovia si muoverà nelle altre zone delle città? Come farà la filovia ad arrivare al Warner attraverso un percorso dedicato o all’area di risulta? Cose che di sicuro saranno chiarite in seguito.

